



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Napoli, 4 ottobre 2018

SISMA ISCHIA: D.L. 109/98

A seguito del sisma che ha interessato il 21 agosto 2017 il territorio di alcuni comuni dell'Isola di Ischia, causando la perdita di 2 vite umane, numerosi feriti e ingenti danni alle infrastrutture, ad edifici pubblici e privati ed alla rete dei servizi essenziali, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, è stata decretata, con D.P.C.M. del 22 agosto 2017, la *"dichiarazione di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dell'evento sismico del 21 agosto 2017 in alcuni comuni dell'isola di Ischia"*.

Data l'entità e la gravità delle criticità riscontrate, la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 541 del 23.08.2017, ha conferito mandato al Presidente per la richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii, disponendo tra l'altro, un intervento finanziario di Euro 2.500.000,00, per la copertura degli oneri derivanti dall'adozione dei primi interventi urgenti e indifferibili, necessari a fronteggiare l'emergenza e le spese relative al personale e alle organizzazioni di volontariato. In data 24.08.2017, con nota n. 22227/UDPC/SEGPRES, il Presidente ha formalmente inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile - la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per gli eventi sismici intervenuti il 21 agosto 2017 in alcuni comuni dell'isola di Ischia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2017 (GU n. 204 del 01.09.2017), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, ovvero fino al 25 febbraio 2018, in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato il territorio dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno il giorno 21 agosto 2017 e deliberato, tra l'altro, un primo stanziamento di risorse per complessivi Euro 7.000.000,00.

All'esito di tale dichiarazione, con ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 476 del 29 agosto 2017 (GU n. 204 del 01.09.2017), con all'oggetto "*primi interventi urgenti per l'evento sismico che ha interessato i Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'isola d'Ischia il giorno 21 agosto 2017*" è stato nominato un Commissario Delegato per l'emergenza, con il compito, tra l'altro, di predisporre il Piano degli interventi urgenti per contrastare il contesto di criticità in atto.

Con delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 (G.U. n. 296 del 20.12.2017), è stato integrato lo stanziamento di risorse e con ordinanza commissariale n. 07 del 03.11.2017 con la quale è stato approvato, previo parere favorevole del Dipartimento della protezione civile, il "Piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017" per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017 per l'importo complessivo di euro 25.576.958,50, limitando l'esecutività dello stesso alle priorità stabilite in relazione alle risorse finanziarie allo



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

stato disponibili per euro 7.000.000,00; successivamente rimodulato con ordinanze commissariali n. 04 del 09.02.2018 e n. 10 del 28.3.2018

Con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 (G.U. n. 52 del 03.03.2018), ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato prorogato di centottanta giorni - fino a tutto il 24 agosto 2018, lo stato di emergenza.

L'evento sismico che ha colpito i Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola d'Ischia il 21 agosto dello scorso anno, pur nella ridotta estensione territoriale del fenomeno, ha causato ingenti danni al patrimonio pubblico e, in particolar modo, a quello privato e produttivo, testimoniati dai dati e dai numeri di seguito esposti.

Dalle informazioni acquisite relative ai sopralluoghi di agibilità effettuati sugli immobili danneggiati, con l'utilizzo della scheda Aedes, e in base ai nuclei familiari sfollati suddivisi per Comuni e tipologia di sistemazione (alberghi o CAS-contributo di autonoma sistemazione) risultano essere state del tutto evase le circa 2500 istanze di sopralluogo presentate dai cittadini dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno che, considerati anche gli accorpamenti di diverse istanze relative allo stesso immobile, hanno determinato un totale di 1666 sopralluoghi, con 502 immobili dichiarati agibili, 640 dichiarati totalmente inagibili, 340 dichiarati temporaneamente e/o parzialmente inagibili, 80 inagibili per solo rischio esterno.

Subito dopo l'evento sismico si contavano complessivamente 2405 sfollati (2033 assistiti mediante il contributo di autonoma sistemazione e 372 alloggiati



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

temporaneamente in strutture alberghiere o similari) e in particolare **1806** nel Comune di Casamicciola Terme, **37** a Forio e **562** nel comune di Lacco Ameno,

Attualmente i nuclei familiari sfollati (dato estratto dall'applicativo Designa, in uso per la gestione delle necessità alloggiative delle persone coinvolte nel sisma), risultano essere:

694 nel Comune di Casamicciola Terme (600 CAS, 94 albergo),

223 nel Comune di Lacco Ameno (197 CAS albergo, 26 albergo),

20 nel Comune di Forio (20 CAS).

ZONE ROSSE:

Nei Comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno sono tutt'ora perimetrare aree individuate, nei giorni immediatamente successivi al sisma, come zone "rosse", che comprendono un patrimonio edilizio interessato da un quadro fessurativo con danni gravissimi e completamente inibite. Per tali aree, oggetto anche di specifiche riduzioni a seguito degli interventi di ripristino e messa in sicurezza di alcune strade, eseguiti dai Comuni, è tuttora assicurato il presidio mediante contingente di personale militare coordinato dalla Prefettura di Napoli.

INTERVENTI PER ASSISTENZA E SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE E DI SOMMA URGENZA:

Sono stati effettuati nell'immediatezza dell'evento dalle Amministrazioni interessate 37 interventi, per un complessivo importo di euro 4.960.550,00. Fatta eccezione per le attività espletate dallo Stato Maggiore dell'esercito, due interventi già dichiarati ammissibili sono stati rendicontati e liquidati, mentre restano da rendicontare e, eventualmente da ristorare, interventi per complessivi euro



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017*

4.800.000,00. Alcuni interventi di somma urgenza risultano, tuttavia, ancora in corso di esecuzione.

INTERVENTI URGENTI:

Con il Piano sono stati approvati 19 interventi urgenti, riferiti in particolare al ripristino delle infrastrutture viarie delle Amministrazioni interessate, per i quali la Città metropolitana di Napoli e i Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno sono stati individuati soggetti attuatori. La somma complessivamente appostata è di **euro 5.896.443,00**. A fronte dei complessivi 19 interventi previsti per tale voce di spesa nella fase emergenziale, sono state avviate le procedure per 8 di essi, per complessivi **euro 3.248.664,00**. L'attivazione parziale di tali interventi è stata provvisoriamente determinata in ragione della necessità di reperire ulteriori risorse, come si è inteso fare attraverso l'attuale strumento normativo (D. L. n. 109/2018).

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI BENI CULTURALI MOBILI E IMMOBILI:

Con il Piano sono stati approvati 13 interventi di messa in sicurezza, proposti dal soggetto attuatore individuato nell'Unità di crisi "Coordinamento Regionale della Campania – MiBACT", riferiti agli edifici di culto che hanno subito gravi danni in relazione all'evento. La somma complessivamente appostata è stata provvisoriamente di **euro 1.000.000,00**; questo Commissario provvederà a individuare le ulteriori esigenze, essendo detti **interventi tutti in fase di realizzazione.**

INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI A CONSENTIRE LA TEMPESTIVA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

In sede emergenziale con l'Ordinanza Dipartimentale n. 480/2017 il MIUR è stato individuato soggetto attuatore di uno specifico piano stralcio di interventi, come previsto all'articolo 1, comma 1, tesi alla realizzazione di eventuali strutture modulari temporanee ad uso scolastico ovvero su edifici di proprietà pubblica da adibire temporaneamente ad uso scolastico finanziato per complessivi **euro 6.000.000,00**. La difficoltà a reperire spazi da parte dei Comuni interessati per l'utilizzo di strutture temporanee ovvero a reperire locali pubblici da utilizzare non ha consentito al MIUR di proporre, di fatto, lo specifico Piano stralcio previsto. Da ultimo con l'ordinanza Dipartimentale n. 525/2018, pubblicata sulla GU del 13.06.2018, modificativa della precedente, è stato, tra l'altro, prevista la ripartizione dell'importo complessivo di 6 Milioni di euro in misura di 3.500.000,00 al Comune di Casamicciola Terme e 2.500.000,00 al Comune di Lacco Ameno, e riproposta la definizione del fabbisogno degli interventi per il piano stralcio finalizzato a consentire la tempestiva ripresa dell'attività scolastica. **Tale piano potrebbe trovare definizione con le risorse di questo Commissario Straordinario, fermo restando che le esigenze previste sono di 40/60 milioni di euro.**

ORGANIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA COMMISSARIALE

Per corrispondere e dare attuazione agli adempimenti previsti dal D. L. n. 109/2018 e nelle more della emanazione del D.P.C.M. con il quale si confermerà la nomina del sottoscritto Commissario, è in via di allestimento un ufficio con supporti informatici su Roma in cui opereranno anche gli esperti previsti dall'art. 31, comma 2, del D. L. n. 109/2018. Due di essi sono stati già individuati (un Consigliere di Stato e un Avvocato dello Stato).



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Per rendere funzionale la sede operativa di Napoli è stata richiesta alla Regione Campania la disponibilità dei necessari locali (nota prot. n. 02/CS/Ischia del 22/08/2018): si sono avuti affidamenti di assegnazione di un semipiano (7-8 stanze) in un edificio sito in via Marina 19/C. Allo stato si è appoggiati presso altra struttura pubblica presente in detto edificio, ove già opera il primo nucleo di personale.

Con il supporto dell'UTA - Unità tecnico-amministrativa (art. 18, comma 4, del D. L. n. 109/2018) è in via di predisposizione la rete informatica e, fermo restando che l'allestimento definitivo della struttura è subordinato alla consegna dei locali da parte della Regione.

Per la **Contabilità speciale** è pronta la richiesta al M.E.F. di apertura, che sarà inoltrata non appena pubblicato il D.P.C.M. di nomina previsto dall'art. 17 comma 2 del D.L. n. 109/2018. La gestione sarà curata da una unità in via di reclutamento richiesta alla Ragioneria Generale dello Stato e sarà supportata tecnicamente dall'Unità tecnico-amministrativa.

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del D. L. n. 109/2018, sono previste 13 unità di **personale**, di cui 12 non dirigenziale e 1 dirigenziale. Allo stato sono stati individuati per l'assegnazione alla struttura non appena adottato il DPCM di nomina due architetti già in servizio al Dipartimento della Protezione Civile ed è in via di assegnazione un ingegnere, sempre appartenente ai ruoli del Dipartimento della Protezione Civile, che coordinerà le operazioni di rilevazione del danno provocato dal terremoto al fine della sua quantificazione. Sono all'esame le domande di assegnazione prodotte dal personale pubblico che si è reso disponibile ad operare presso la struttura commissariale. Sarà riservata precedenza al personale tecnico



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

preparato in edilizia, urbanistica, geologia, ecc.. La gestione del personale sarà curata con il supporto dell'UTA, che dispone di adeguata professionalità al riguardo.

RILEVAZIONE DEL DANNO:

E' stato chiesto al Dipartimento della Protezione Civile (con nota prot. n. 66/CS/Ischia del 02/10/2018) e al Commissario Delegato (con nota prot. n. 46/CS/Ischia del 02/10/2018) di avere documentazione in loro possesso. Detto materiale (schede AeDES e ordinanze di sgombero) risulta fondamentale per ridurre i tempi di lavoro e per cristallizzare il quadro degli interventi finanziari al primo periodo post sisma. Utile riferimento è anche il numero di nuclei familiari assistiti perché allontanati dall'abitazione, oltre che alle citate schede AeDES con i relativi esiti di agibilità/inagibilità. Una prima rilevazione e quantificazione di massima del danno economico all'edilizia privata è stata effettuata nel Settembre 2017 dal Dipartimento della Protezione Civile attraverso l'extrapolazione dei dati delle schede AeDES pervenendo ad una stima preliminare di fabbisogno quantificata in circa **euro 300 milioni**.

La stima, non essendo stato effettuato il caricamento dei dati nel sistema Agitec, che avrebbe consentito una valutazione più precisa basata su superfici medie, numero di piani, tipologia costruttiva, livelli di danneggiamento, ecc., è stata fatta sulla base di dati allora disponibili nel DB incrociata con ulteriori fonti. In particolare, si è tenuto a riferimento:

1. Del numero di edifici danneggiati, accorpati per tipologia di esito (B+BF, C+CF, E+EF - immobili temporaneamente, parzialmente e totalmente inagibili con o senza rischio esterno).
2. In prima approssimazione di un numero limitato - poche decine - di edifici pubblici danneggiati, per i quali i parametri andrebbero rivisti certamente in



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

aumento ma che, data l'esiguità rispetto al totale, non influiscono in maniera sensibile.

3. La stima delle superfici medie e del numero di piani medio per edificio per i Comuni di Casamicciola, Lacco Ameno e Forio: dato ricavato dalle analisi condotte dal Centro Studi Plinius sull'isola d'Ischia nell'ambito del progetto Ares 2017, Accordo DPC - Plinius del 03.01.2017, Rep. 197 del 26.01.2017 (Deliverable D.4.1. - Prime analisi delle tipologie degli edifici ordinari esposti all'attività eruttiva del vulcano di Ischia - Report in versione preliminare). Il dato è stato confrontato con le superfici calcolate dai poligoni delle unità strutturali caricate nel sistema Erikus.
4. La stima dei costi per il ripristino del danno ottenuti moltiplicando le superfici totali per i costi parametrici, estrapolati dai provvedimenti emanati dal Commissario Straordinario per la ricostruzione del recente sisma del Centro Italia, in particolare:
 - € 400,00/mq per esito B (+BF) - fonte: Ordinanza n. 4 e n. 8 del Commissario per la Ricostruzione (danni lievi);
 - € 1162,00/mq per esito E (+EF) - fonte: Ordinanze n. 19 e n. 28 del Commissario per la Ricostruzione (danni gravi_Media tra i livelli operativi L1 e L4);
 - € 700,00/mq per esito C (valore stimato pari al 60% esito E).
5. Dell'incremento del 10% per ubicazione disagiata.
6. Dell'incremento del 10% per edifici sottoposti a vincolo paesaggistico di cui agli articoli 136 e 142 del d. lgs. N. 42/2004.
7. Della proiezione su ulteriori 200 sopralluoghi residui da effettuare alla data della stima (150 a Casamicciola e 50 a Lacco Ameno).

Sono rimasti esclusi i costi per l'eventuale ripristino delle opere di urbanizzazione e per i servizi, non stimabili con i dati disponibili, non sono state prese in considerazione le scuole e gli edifici di culto.

Le cifre utilizzate per i costi al mq degli interventi, apparentemente elevate, tengono infatti conto della possibilità di interventi di miglioramento sismico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Si deve altresì tener conto che:

- Le approssimazioni adottate vanno lette nel senso della maggior cautela; eccezion fatta per gli edifici pubblici, la definizione di parametri di valutazione di maggior approfondimento dovrebbero portare a stime probabilmente inferiori alle presenti.
- I costi stimati, per come riportati, non vedono percentuali di riduzione legate, ad esempio, alla condizione di prima o seconda casa. Il dato è oggi chiaramente non desumibile. Evidentemente, l'applicazione di percentuali di riduzione in particolare sulle seconde case incide in maniera rilevante.
- Risulta evidente che la stima di che trattasi è direttamente correlata e dipendente dagli esiti delle verifiche di legittimità sia sullo stato dell'immobile sia sul diritto effettivo del titolare del medesimo.
- Non sono stati applicati eventuali coefficienti correttivi sulle superfici ammissibili per la determinazione dei contributi e su eventuali massimali.

Si tratta, come si è detto, di una prima stima di massima, da considerare e pesare alla luce delle approssimazioni riportate.

PRATICHE DI CONDONO:

Nell'intera isola pendono diverse migliaia di pratiche di condono edilizio prodotte a termine delle leggi n. 47/1985, n. 724/1994, n. 269/2003. E' nei programmi di questo Commissario, come previsto dall'art. 25 comma 1 del D.L. n. 109/2018, estrapolare da quelle pendenti presso i tre Comuni di Casamicciola Terme, Lacco ameno e Forio interessati dal sisma, quelle relative alle abitazioni di nuclei familiari in assistenza, utilizzando le schede AeDES e le ordinanze di sgombero (nominative solo per Lacco Ameno e Forio), atteso che i tecnici dei Comuni di Casamicciola e



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Forio, incontrati allo scopo il giorno 27/09/2018 hanno evidenziato che non hanno precisa conoscenza di quali e quante siano le pratiche di condono collegate agli edifici danneggiati o distrutti dal sisma e che il perfezionamento dell'istruttoria con conseguente rilascio del titolo abilitativo in sanatoria, risulta essere molto oneroso per il richiedente.

Come previsto dall'art. 25 comma 3 del D.L. n. 109/2018, la concessione di contributi per la riparazione e ricostruzione degli immobili privati danneggiati, è subordinata alla definizione delle singole istanze di condono, adempimento che si presenta non scevro da difficoltà, soprattutto tenendo conto della situazione strutturale dei Comuni interessati e di Casamicciola in particolare, nella cui giurisdizione insistono buona parte degli edifici inagibili e sgomberati. La questione è in via di approfondimento e sono fissati appositi incontri con la Regione (5 ottobre), con la Soprintendenza della Città Metropolitana e il Segretariato Regionale (9 ottobre) e con i sindaci dei Comuni interessati (10 ottobre).

MICROZONAZIONE:

E' una attività fondamentale a farsi (art. 18 comma 1 lettera h) del D.L. n. 109/2018) per accertare la risposta sismica locale nelle varie zone danneggiate, al fine di verificare i possibili livelli di riparazione e ricostruzione in sito. Sono in corso contatti con Dipartimento della Protezione Civile, Regione, Università, P.C.M, Comuni, CNR, ecc., tutti enti che hanno in qualche modo attivato studi preliminari in materia di analisi della risposta sismica. Allo stato esiste anche uno studio sempre preliminare, realizzato con i fondi emergenziali, effettuato da enti all'uopo incaricati, che in argomento ha fornito dei primi elementi. Non appena sarà disponibile



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

un'adeguata unità tecnica, si opererà senza indugio per completare le attività di microzonazione, pur nell'esiguità dei fondi stanziati.

DANNI LIEVI:

E' in corso di predisposizione un provvedimento attuativo dell'art. 23 del D. L. n. 109/2018 riguardante gli interventi di immediata esecuzione sugli edifici con danno lieve, ad uso abitativo, commerciale e produttivo, al fine di favorire l'eventuale rientro nelle unità immobiliari con poco danno e il ritorno alle normali condizioni di vita e di lavoro delle aziende nei comuni interessati.

Altro provvedimento verrà adottato con priorità per il ripristino delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati, a tenore dell'art. 27 del D. L. n. 109/2018.

Tanto si rassegna in questa prima fase costitutiva del Commissariato.

IL COMMISSARIO

Carlo Schilardi